

COMUNE DI SPADOLA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche;
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUPS)

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il comune è l'Ente locale che rappresenta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono, quindi, gli elementi essenziali che costituiscono il comune. La composizione demografica mostra le tendenze che l'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare qualsiasi intervento. L'andamento demografico, quali le nascite, le morti, il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, e ciò riguarda sia l'erogazione dei servizi che gli investimenti..

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 799

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta Servizio

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'Ente non detiene partecipazioni.

3 – Sostenibilità economica finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'ENTE NON HA FATTO RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

356.798,18

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente)

205.969,99

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1)

182.074,57

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00

2020	0	0,00
2019	0	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2020	0,00
2021	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione .

piano ulteriori disavanzi

L'ente non ha riportato disavanzi di gestione.

4 – Gestione delle risorse umane

Si rimanda allegato "A"

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'anno 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da certificazione digitale allegata. Negli anni successivi ha rispettato il pareggio di bilancio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	SPESA	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	634.559,30	434.838,00	434.838,00	434.838,00	TITOLO 1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	748.746,82	648.382,00	650.607,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	142.845,00	142.845,00	142.845,00	142.845,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	166.222,36	94.824,00	94.824,00	94.824,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	3.259.176,78	3.241.595,00	821.596,00	0,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.276.035,60	3.241.595,00	821.596,00	821.596,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 Rimborsi di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	24.125,00	24.125,00	21.900,00	0,00
TOTALE entrate finali.....	4.219.662,26	3.914.102,00	1.494.103,00	1.494.103,00	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	234.801,60	223.000,00	223.000,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	4.266.850,20	4.137.102,00	1.717.103,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	293.976,35	223.000,00	223.000,00	223.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.266.850,20	4.137.102,00	1.717.103,00	0,00
Totale	4.513.638,61	4.137.102,00	1.717.103,00	1.717.103,00					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.513.638,61	4.137.102,00	1.717.103,00	1.717.103,00					

Fondo di cassa finale presunto 246.788,41

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Non si prevedono aumenti tariffari per il triennio 2023/2025.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2023/2025, l'Ente prevede l'assunzione di nuovi mutui.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà determinare la stessa in funzione dell'andamento del trend storico. La quantificazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni precedentemente assunte.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art.21 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016 “ Codice dei contratti “ dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientrante nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a €. 100.000,00, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma che identifica in ordine di priorità, e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale) . La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo previsti dalla vigente normativa, nello specifico dal decreto del Ministero delle Infrastrutture n°14 del 16 gennaio 2018. Tale programmazione si considera approvata, in quanto contenuta nel presente documento, senza necessità di ulteriori deliberazioni, così come previsto dall'art. 1, paragrafo 8.4 del decreto del 18 maggio 2018 adottato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale si è

provveduto ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011.

Al presente documento si allega il Piano Triennale delle opere pubbliche.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

DIPENDENTI RESPONSABILI: Tutti di Responsabili dei servizi, ognuno per le proprie competenze.

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Nella missione rientrano :

- 1- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi delle attività di sviluppo dell'ente in una ottica di governance per la comunicazione istituzionale;
- 2- L'amministrazione e il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi;
- 3- L'amministrazione e il funzionamento delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- 4- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'attenzione e la partecipazione del cittadino sono priorità per l'Amministrazione comunale.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'ente. In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali alle politiche del personale ed ai sistemi informativi.

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Questo Ente intende potenziare il più possibile una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'amministrazione, potenziando la comunicazione istituzionale.

AFFARI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Di fondamentale importanza è incrementare la digitalizzazione dei servizi incentivando le procedure on line e quindi la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

FINANZA LOCALE

E' obiettivo dell'amministrazione rendere più equo il prelievo fiscale, soprattutto in questo particolare momento di crisi economica innescata dalla pandemia da corona virus.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo principale dell'ente è quello di garantire e in qualche caso potenziare l'attuale grado di efficacia dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le spese inserite sono sufficienti per garantire un regolare funzionamento dei servizi mantenendo gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti.

RISORSE STRUMENTALI

Per la realizzazione del programma, al momento, verranno utilizzati le attuali risorse esistenti anche se è obiettivo dell'amministrazione procedere con la dismissione degli strumenti esistenti (computer e altro),

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Questa Missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Ha per oggetto, inoltre, il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale, servizi necessari per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende, inoltre, il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare la vigilanza sulle attività commerciali

INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento e implementazione del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Perseguire le attività atte ad indurre il rispetto della legalità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Aumento del numero dei controlli, prevenzione atti vandalici, e comunque ogni attività atta a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.

RISORSE STRUMENTALI

Sono assegnate a tale missione le attuali risorse strumentali in dotazione e all'Ufficio di Polizia Locale.

RISORSE UMANE

Il corpo di Polizia municipale che in anni passati contava di n. 4 unità a seguito di collocamenti in pensione di alcuni dipendenti si è ridotto a un corpo di polizia locale composta dal solo comandante che sarà collocato a riposo, per raggiunti limiti di età a novembre 2022. Si attende lo sblocco delle assunzioni per procedere all'assunzione di dipendenti che andranno a coprire il posto dei dipendenti cessati.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile Area tecnica e Responsabile area amministrativa e vigilanza ognuno per gli adempimenti di propria competenza.

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle scuole presenti nel territorio comunale e completamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici come da programma opere pubbliche. Rientrano in questa missione tutte quelle le attività inerenti la pubblica istruzione .

INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO
Mantenimento e potenziamento dei servizi attualmente offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio sono orientate a mantenere l'attuale livello di fruizione dei servizi cercando di indirizzare l'attività amministrativa a soddisfare il piu possibile le esigenze degli alunni , dei genitori e dell'Istituto scolastico.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabili area amministrativa e tecnica.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione riguarda tutta l'attività amministrativa tendente a tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali, a vigilare e regolamentare le strutture culturali. Saranno mantenuti i rapporti di collaborazione con tutte le associazioni culturali e di volontariato esistenti sul territorio, offrendo così occasioni di svago alle famiglie e ai cittadini.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'ente cercherà di incentivare e di potenziare ,il piu possibile, le attività culturali, ciò allo scopo di accrescere il livello sociale e culturale dei propri cittadini..

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Definire la missione ha come oggetto tutte le attività inerenti lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Mantenere gli attuali livelli di fruizione del servizio.

MISSIONE 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e all'assetto territoriale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE

Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, della difesa del suolo, delle risorse idriche lo smaltimento dei rifiuti.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti. in materia di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti,

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Miglioramento della viabilità

MISSIONE 13 Tutela della salute

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Rientrano in questo missione tutte le attività dirette ad assicurare la salute dei cittadini.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Sono previsti degli interventi per la maggior parte finanziati con i contributi erogati dal ministero dell'interno e correlati al fondo per le funzioni fondamentali.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di promozione dello sviluppo economico, del commercio e delle attività produttive.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

In questa missioni sono compresi tutti i fondi e gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

MISSIONE 50 Debito pubblico

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

In questa missione sono previste le spese relative agli interessi passivi sui mutui contratti e la quota di capitale dei mutui

q

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio si rimanda all'elenco analitico dei beni comunali esposti nell'inventario.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

Non esistono enti strumentali controllati

Società controllate

Non esistono società controllate.

COMUNE DI SPADOLA li 23/02/2023

Il Rappresentante Legale
Piromalli Cosimo Damiano

Comune di SPADOLA (Prov. .VV)
SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 31.12.2022

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir				
D3				
D		1		1
C		1*(tempo determinato)		1
B3		1		
B				
A		6		
TOTALE		9		2

COMUNE DI SPADOLA

CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - ART. 21 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ESERCIZI 2023 -2024

Al sensi dell'art. 21 commi 1, 6 e 7 del Codice dei Contratti deve essere predisposto il programma biennale di forniture e servizi (inclusi gli incarichi a tecnici che rientrano fra i servizi ovvero progettazione, direzione lavori, collaudo ecc.) per tutti i contratti di valore pari o superiore ai 40.000,00 euro.

STAZIONE APPALTANTE	AREA	TIPOLOGIA S=(servizi) F=(forniture)	OGGETTO	IMPORTO STIMATO NETTO IVA	ANNUALITA'	FONDI FINANZIAMENTO
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	S	SERVIZIO RACCOLTA DEI RIFIUTI	106.000,00 €	2023-2024	ENTRATE PROPRIE
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	S	SERVIZIO DI DEPURAZIONE	50.000,00 €	2023-2024	ENTRATE PROPRIE
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	S	ENERGIA ELETTRICA	100.000,00 €	2023-2024	ENTRATE PROPRIE
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	S	Servizio di progettazione Me.ssa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico in località Vignale	153.776,00 €	2023-2024	MINISTERO
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	S	Servizio di progettazione Me.ssa in sicurezza del rischio idraulico e riqualificazione di centro abitato adiacente	126.896,00 €	2023-2024	MINISTERO
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	S	Servizio di progettazione ripristino dell'officiosità idraulica e messa in sicurezza del rischio idrogeologico delle aree urbane a ridosso dei torrenti Rio Budello e rio Mulinello II° Lotto	142.760,00 €	2023-2024	MINISTERO
COMUNE DI SPADOLA	TECNICA MANUTENTIVA	F	Interventi di efficientamento energetico palazzo municipale	253.357,40	2023-2024	CSE
COMUNE DI SPADOLA	AREA FINANZIARIA	S	Adozione piattaforma pagamento "A" Comuni Settembre 2022	47.346,00	2023-2024	PNRR
COMUNE DI SPADOLA	AREA FINANZIARIA	S	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	79.922,00	2023-2024	PNRR

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Serena IOZZO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Nicola CARNUCCIO

**ALLEGATO I - SCHEDA A :
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SPADOLA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.823.148,37	4.113.600,00	796.574,70	7.733.323,10	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	2.973.148,37	4.113.600,00	796.574,70	7.833.323,10	

Il referente del programma
(Arch. Nicola CARNIUCCIO)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda O. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA C:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SPADOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice =====	codice =====	codice =====	testo =====	cod =====	cod =====	cod =====	codice =====	Tabella C.1 =====	Tabella C.2 =====	Tabella C.3 =====	Tabella C.4 =====	valore =====	valore =====	valore =====	somma =====

Il referente del programma
(Arch. Nicola CARNUCCIO)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. n.o
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. n.o
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. n.o
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

09	2024	Arch. N. CARNUCCIO	SI	NO	18 102 41	ITF63	03	A05-37	Manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione e della viabilità comunale*	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
10	2022	Arch. N. CARNUCCIO	SI	NO	18 102 41	ITF63	03	A01-01	Sistemazione e ripristino della officina idraulica e messa in sicurezza del rischio idrogeologico della area urbana a ridosso dei torrenti rio Lucchi, Rio Budello e Rio Mulinello	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00
11	2024	Arch. N. CARNUCCIO	SI	NO	18 102 41	ITF63	03	A05-09	Efficientamento energetico dell'edificio comunale	2	0,00	0,00	433.286,81	0,00	433.286,81	0,00	0,00
12	2024	Arch. N. CARNUCCIO	SI	NO	18 102 41	ITF63	03	A05-09	Installazione di un sistema di video sorveglianza nel comune di Spadolina - Disp. Urgenti in materia di sicurezza della città	2	0,00	0,00	163.308,12	0,00	163.308,12	0,00	0,00
13	2023	Arch. N. CARNUCCIO	SI	NO	18 102 41	ITF63	03	A05-09	Progetto per la costruzione di un nuovo asilo nido nel Comune di Spadolina - Via Roma	2	394.489,20	0,00	0,00	0,00	896.995,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Arch. Nicola CARNUCCIO)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo + 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera oo), del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COP - Completamento Opera Incompiuta
 - CPA - Conservazione del patrimonio
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URB - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2**
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SPADOLA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Arch. Nicola CARNUCCIO)